



DEMOCRAZIA IN MOVIMENTO

STATUTO

Premessa

Le Donne e gli Uomini che condividono i valori di Democrazia in Movimento (DiM), la Carta dei Principi che è stata scritta, lo Statuto ed il relativo Regolamento, sono perfettamente coscienti del compito che si sono dati all'interno della società civile e nei confronti di chi condivide assieme a loro il conseguimento ed il rispetto della Democrazia Diretta.

La Democrazia Diretta, infatti significa, soprattutto, l'individuazione di un insieme di processi decisionali, di metodi, di protocolli, che consentono ai Cittadini di essere determinanti nelle scelte politiche (e non solo). La Democrazia Diretta deve poter offrire a tutti l'opportunità di essere informati, di intervenire e di ascoltare, di convincere e di imparare, ma soprattutto di votare per scegliere. Quindi la Democrazia Diretta, per principio, non esclude, ma piuttosto cerca sempre e comunque, di coinvolgere chiunque e diffondere conoscenze a vantaggio di tutta la società.

Per conseguire questi obiettivi, gli iscritti a DiM, sono perfettamente coscienti della responsabilità che si sono assunti nei confronti della società e soprattutto riguardo alle generazioni future, al fine di migliorare l'apporto democratico decisionale dei Cittadini alla società civile ed alla politica.

A tal fine gli iscritti a DiM, perseguono con metodo : Il rispetto reciproco, la partecipazione, la tolleranza nei confronti di chiunque la pensi diversamente, l'uso di un linguaggio moderato e civile, la correttezza, un comportamento informato e consapevole riguardo al lavoro ai diritti ed ai meriti altrui, la puntualità, e soprattutto riconoscono l'importanza del valore morale e culturale di chiunque.

STATUTO

ART. 1- OGGETTO E COSTITUZIONE

È costituita l'Associazione Democrazia in Movimento (in breve DIM), libera associazione fra cittadini (di seguito anche "Movimento") avente quale finalità lo sviluppo e la crescita culturale, politica ed economica del Paese nel rispetto della Costituzione Italiana e della Carta dei Principi approvata dal Comitato Fondatore, che si allega al presente Statuto per farne parte integrante e guida ispiratrice.

ART. 2- SEDE

L'Associazione ha sede in Palermo, via Sandro Botticelli n. 21. L'associazione può far coincidere la sede presso l'indirizzo del rappresentante legale pro tempore, senza che ciò implichi la modifica dello Statuto.

ART. 3- PRINCIPI E SCOPI

Il Movimento è laico, pluralista, radicato nei principi della Costituzione e della Resistenza, ripudia con forza ogni forma di violenza fisica o ideologica, e ogni forma di sistema autoritario, liberticida, totalitario, non democratico e di democrazia apparente, così pure tutte le discriminazioni di sesso, razza, lingua, religione, condizioni personali e sociali, di orientamento sessuale; esercita forme di Resistenza non violenta in quei contesti che violano la Costituzione e/o i diritti universali dell'uomo.

Il Movimento nasce dall'esigenza avvertita da diversi cittadini, di creare un'alternativa democratica alle logiche partitocratiche e clientelari dello scenario politico e si propone di costruire per la società nuovi modelli culturali e sociali, attraverso l'impegno dei propri iscritti e concorrendo a favorire quello di tutta la collettività,

promuovendo quale forma di partecipazione il modello della democrazia diretta.

Il Movimento ha i seguenti scopi:

- 1.** promuove i diritti fondamentali riconosciuti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e dalla Costituzione Italiana e tra essi in via principale il diritto al lavoro, alla solidarietà, alla uguaglianza, alla libera espressione del pensiero, alla salute e all'istruzione;
- 2.** promuove la tutela delle risorse naturali quali beni comuni universali ed inalienabili, ai quali tutti devono accedere in modo equo, solidale e sostenibile;
- 3.** promuove ogni iniziativa volta a preservare la pace tra i popoli e le nazioni, rifiutando ogni forma di risoluzione dei conflitti che preveda l'intervento militare o l'uso delle armi di ogni tipo;
- 4.** promuove e si riconosce nelle politiche economiche che hanno al centro il benessere della collettività secondo i migliori criteri della eticità e della moralità nei rapporti umani e civili fra gli individui.
- 5.** promuove ogni iniziativa intesa ad introdurre nei sistemi statuali norme volte ad assicurare le risorse, secondo i principi di parità, equità e trasparenza, per consentire a tutti i cittadini la loro libera associazione al fine di concorrere, con metodo democratico, alla politica nazionale.
- 6.** promuove iniziative di diffusione e affermazione del rispetto della legalità sia da parte dei singoli che dei gruppi organizzati, ovunque svolgano la loro attività; promuove e ritiene coesistente alla propria attività la lotta contro ogni forma di criminalità e in particolare contro quella organizzata, finanziaria e politica;
- 7.** promuove le forme di partecipazione alle decisioni della comunità ove esplica le proprie attività, diffondendo lo studio e la conoscenza delle forme di partecipazione di democrazia diretta;
- 8.** promuove il merito, le competenze, le conoscenze dei propri aderenti e dei cittadini e promuove ogni iniziativa necessaria al loro sviluppo;
- 9.** promuove la trasparenza di tutte le attività e le decisioni che incidono sulla vita dei cittadini e la tracciabilità di tali decisioni.

Per la realizzazione dei suoi fini l'Associazione:

- a.** studia e promuove ogni strumento ritenuto utile a consentire la partecipazione alla più ampia parte dei suoi associati - per le attività interne - e dei cittadini - per le attività di rilevanza pubblica. Promuove l'analisi comparata degli ordinamenti al fine di verificare le forme e le modalità di partecipazione alla vita degli organismi e delle popolazioni alla vita politica, economica e sociale sia in ambito locale

che nazionale.

b. svolge le proprie attività di confronto, elaborazione e deliberazione nel territorio, nelle comunità locali e nazionale, e per il tramite del portale democraziaimovimento.it.

Il portale deve contenere queste sezioni: blog, forum, piattaforma di voto e sala riunioni e quanto altro l'assemblea riterrà opportuno al raggiungimento della più ampia democrazia diretta. Alla data di approvazione dello Statuto la piattaforma di voto deliberata è Liquid Feedback. L'assemblea potrà con successive deliberazioni stabilire l'utilizzo di altre piattaforme di voto senza che ciò comporti necessità di modificare lo statuto.

ART. 4- ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione svolge le sue attività nei settori della politica, della cultura, della legalità, dell'ambiente, dei servizi pubblici, della salute, della assistenza, dello Stato e dei cittadini, della energia, della informazione, della economia e dello sviluppo, dei trasporti, della istruzione ed in ogni altro ambito di interesse collettivo; attività tutte svolte senza finalità di lucro. Perseguendo in toto lo spirito previsto dalle norme sul volontariato.

In particolare, si occuperà di:

- attività tendenti a promuovere il valore della cittadinanza attiva e della tutela dei diritti civili;
- attività rivolte ad aumentare l'interesse verso nuove idee di sviluppo sostenibile;
- attività editoriali; attività socio-culturali, ludiche e di spettacolo, finalizzate soprattutto all'informazione, quali eventi, incontri culturali, proiezioni di film e documenti, concerti, manifestazioni, dibattiti tematici, conferenze, riunioni;
- costituzione di parte civile nei processi conseguenti ad azioni criminali o colpose indanno agli interessi della collettività o di singoli in materia di legalità, ambiente, salute, diritti, economia, finanza, anche con riferimento ai processi di criminalità organizzata, finanziaria, politica, industriale, ambientale e in ogni altra forma di criminalità che arrechi danno alla collettività.

ART. 5 - AMMISSIONE ASSOCIATO

Possono assumere la qualità di associato tutti coloro che alla data di presentazione della domanda hanno compiuto i 14 anni di età.

Per i minorenni è richiesto l'avallo del genitore o del legale tutore al momento della sua richiesta di essere iscritto a DiM quale simpatizzante. All'atto della richiesta, il tutore firmerà una liberatoria completa per esonerare il legale rappresentante del Movimento, da ogni responsabilità conseguente a tutte le attività di partecipazione, diretta ed indiretta, da parte del minore. Si attribuisce al minore, la qualifica di associato simpatizzante e resta in tale condizione almeno sino a quando, il simpatizzante minorenne, non abbia compiuto il 18mo anno di età e sia soggetto eleggibile ad ogni effetto e secondo le disposizioni di legge in materia.

Al fine di assumere la qualità di associato occorre presentare espressa domanda di iscrizione ed essere certificati da uno dei certificatori di cui all'art. 7.

L'aspirante associato deve compilare domanda, su modulo cartaceo o form elettronico (sul portale democraziainmovimento.it), con la quale:

- 1)** dichiara di non essere iscritto a partiti o movimenti nazionali;
- 2)** dichiara di condividere la Carta dei Principi e il presente Statuto;
- 3)** fornisce i seguenti dati: nome e cognome (dati anagrafici), residenza, numero

identificativo di documento di identità in corso di validità, codice fiscale, professione ed eventuale indirizzo e-mail;

- 4)** rilascia autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del d.lgs. 196/2003 e succ. modifiche ed integrazioni.

Il modulo cartaceo va consegnato ad uno dei certificatori autorizzati od inviato all'indirizzo della sede del Movimento.

La certificazione può avvenire per incontro fisico o tramite l'utilizzo degli strumenti informatici di videochat e similari in modo da assicurare che il procedimento di certificazione si concluda entro dieci (10) giorni dal ricevimento della domanda. Il certificatore eventualmente coinvolto dal richiedente nell'incontro fisico, è tenuto ad adempiere a quanto previsto dal presente articolo nei termini indicati.

Il numero dei soci non può essere limitato e la qualità di associato non può essere soggetta a termine o condizione.

Gli associati si impegnano a partecipare alla costruzione degli indirizzi, del programma, al governo del Movimento e, in generale, si impegnano per la realizzazione degli scopi del Movimento e a rispettarne le deliberazioni.

ART. 6 - ADESIONE LISTE CIVICHE

Le liste civiche territoriali possono aderire al Movimento previa dichiarazione di accettazione della Carta dei Principi e dello Statuto e, ove adottati, trasmissione dei principi e dello statuto che regolano le loro attività.

La dichiarazione di adesione deve essere formulata dal rappresentante della lista, il quale dovrà produrre la delibera della lista con la quale si manifesta la volontà di aderire al Movimento per accettazione della Carta dei Principi e dello Statuto.

Sulla delibera dovranno essere apposte le firme degli iscritti alla lista che intendono aderire al Movimento nel rispetto della CdP e dello Statuto.

Il Movimento, per tramite del Comitato dei Garanti, si riserva di valutare ed approvare l'adesione della lista secondo criteri e procedure definite nel regolamento.

In sede di approvazione del presente articolo si ratificano le adesioni già richieste.

Il Comitato dei Garanti si riserva inoltre di verificare, in ogni momento, il rispetto della Carta dei principi e dello Statuto da parte delle liste aderenti, segnalando a tutti gli associati, mediante apposita sezione del Forum, eventuali fatti che possano pregiudicare l'iscrizione e la permanenza della lista in DiM. La decisione finale sulle iniziative da intraprendere nei confronti della lista sarà di esclusiva competenza dell'Assemblea degli associati.

La possibilità di adesione di liste civiche al Movimento non esclude la possibilità di creare liste del Movimento in tutto il territorio nazionale. L'adesione di una lista comporta l'automatica iscrizione a Movimento dei componenti sottoscrittori della medesima, nel rispetto dei criteri e delle procedure di iscrizione a Movimento.

Sarà cura della lista aggiornare tali elenchi ed informare il Movimento delle variazioni.

L'adesione di una lista al Movimento autorizza la medesima all'uso del simbolo del Movimento, affiancato a quello originario. Là dove opera una lista civica aderente al Movimento, sarà questa a rappresentare il movimento in quel territorio, fino a quando vi aderirà. Viceversa dove operi una lista locale DIM non saranno ammesse adesioni di altre liste al Movimento. In occasione di partecipazione alle elezioni, la lista civica

aderente a Movimento potrà utilizzare il proprio simbolo o quello del Movimento.

Il rappresentante della lista deve trasmettere le generalità e il codice

fiscale dei componenti la lista.

Le liste associate verranno mostrate sul portale del Movimento in aree apposite.

Art 7 – PERDITA DELLA QUALITA' DI ASSOCIATO

La qualità di associato si perde per:

a) decesso;

b) recesso;

Il recesso non comporta alcun onere per l'associato. La quota associativa versata all'atto dell'adesione non verrà rimborsata;

c) violazione della Carta dei Principi e dello Statuto e per adesione ad altri partiti o movimenti politici nazionali;

d) condanna passata in giudicato per condotte non colpose per tutti i reati contro la persona, l'ambiente, la pubblica amministrazione puniti nel massimo con la pena edittale non inferiore a otto anni.

Sono causa di esclusione comunque le condotte non colpose punite con sentenza passata in giudicato per i seguenti reati e successive modifiche e integrazioni:

- Attentati contro i diritti politici del cittadino (art. 294 c.p.);
- Malversazione a danno dello Stato (art. 316 bis);
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.)
- Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater);
- Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.);
- Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.);
- Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353 bis);
- Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.);
- Associazione per delinquere (art. 416 c.p.);
- Associazioni di tipo mafioso anche straniere (art. 416 bis

c.p.c) e per il concorso delle circostanze di cui all'art. 7 del decreto legge 13/5/1991 n. 152;

- Scambio elettorale politicomafioso (art. 416 bis c.p.);
- Assistenza agli associati (art. 418 c.p.);
- Alcuno dei delitti contro la libertà individuale puniti dagli artt. 600 e ss. c.p. (Libro II,
- Tit. XII, Capo III, Sez. I e II);
- Estorsione (art. 629 c.p.);
- Usura (art. 644 c.p.).

Il rinvio a giudizio per alcuna delle ipotesi delittuose di cui al punto d) determina la sospensione dell'associato fino alla sentenza passata in giudicato.

ART. 8 - GARANZIE PER L'ASSOCIATO

Tranne che per le ipotesi di recesso o decesso, l'associato ha sempre diritto a ricevere contestazione scritta delle motivazioni di richiesta di esclusione e ad esporre le proprie ragioni per il mantenimento della propria qualità di associato.

Il Presidente della associazione cura che all'atto dell'invio delle contestazioni si faccia pubblicazione delle stesse in apposita sezione del portale alla pubblica visione di tutti gli associati.

L'associato ha diritto a formulare difese scritte da presentare entro quindici giorni, decorrenti dalla data di ricezione delle contestazioni, al Presidente presso la sede del Movimento o all'indirizzo dello stesso Presidente, il quale entro un giorno dalla loro ricezione deve eseguire la pubblicazione nella sezione indicata al comma 2.

Tutti gli associati possono presentare osservazioni scritte.

Entro i successivi quindici giorni il Presidente rimette alla assemblea generale la decisione sulla esclusione dell'associato, la quale si deve esprimere entro le successive 72 ore.

Nella ipotesi in cui la contestazione attenga ad uno dei fatti indicati alla lettera d) dell'art. 7 del presente Statuto, all'assemblea è rimessa la mera deliberazione della effettiva condanna dell'associato e della sua esclusione.

In ogni altra ipotesi la mera presa d'atto formale (delibazione) è valida soltanto se ottiene la maggioranza qualificata di voti validi pari ai 2/3 più 1 dei votanti e la partecipazione al voto di almeno 1/3 più 1 degli associati. Ai fini della validità della deliberazione sono

conteggiati i voti degli astenuti.

Al fine di consentire la massima trasparenza il Presidente, o suo delegato, cura la pubblicazione nel portale del numero degli iscritti, dei votanti, dei voti a favore e contro alla proposta di deliberazione e i voti degli astenuti.

A seguito di presentazione entro sei mesi da parte dell'interessato di nuovi elementi documentati e importanti, non resi noti all'assemblea al momento della deliberazione, questi ha diritto alla riapertura della discussione da parte dell'assemblea e, su decisione di quest'ultima, ad una nuova votazione. Il presidente si fa carico di attivare le procedure.

ART. 9 - CERTIFICATORI

E' costituita la figura del Certificatore.

Possono assumere l'incarico di certificatore tutti gli associati che abbiano chiesto di essere inseriti in un apposito elenco, previa approvazione dell'assemblea la quale si esprime entro 30 giorni.

E' compito del Certificatore verificare e attestare l'identità delle persone che chiedono di associarsi al Movimento, la esatta compilazione del modulo di adesione e, ove occorra, l'acquisizione della documentazione indicata all'art 5.

Il certificatore non ha nessuna responsabilità del comportamento tenuto dall'associato da lui certificato.

Eventuali comportamenti non corretti verranno giudicati dall'assemblea in base alla carta dei principi e allo statuto.

ART. 10 – ORGANI

Sono Organi dell'Associazione:

L'Assemblea

Il Presidente

Il Tesoriere

Il Comitato dei garanti

ART. 11 - COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è organo sovrano del Movimento e può deliberare su qualsiasi questione relativa alla vita, all'organizzazione ed alle attività di Democrazia in Movimento.

In ogni caso l'Assemblea deve approvare ogni anno entro il 30 aprile i bilanci consuntivo e preventivo sottoposti dal Tesoriere. Entro il 31 marzo, per fatti straordinari, l'Assemblea può decidere con delibera ordinaria un rinvio di giorni 60 per la sua approvazione.

All'Assemblea possono intervenire e possono votare tutti gli iscritti al momento della votazione.

ART. 12 - IL PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta tutto il Movimento e agisce in esecuzione della volontà del Movimento stesso.

Il Presidente:

- a) assume la rappresentanza legale del Movimento;
- b) cura che le deliberazioni siano rese esecutive;
- c) verifica il rispetto della Carta dei Principi e dello Statuto e riferisce all'assemblea delle eventuali violazioni.

Il Presidente viene eletto da tutti i soci a maggioranza semplice dei votanti e rimane in carica un anno. Può essere riconfermato: a) per un altro anno se ottiene nella successiva votazione un terzo dei voti di tutti gli iscritti e la maggioranza dei votanti; b) per un ulteriore anno se ottiene almeno la metà più uno dei voti di tutti gli iscritti. In nessun caso la carica può essere assunta per oltre un triennio.

Il primo dei non eletti alla carica di Presidente assume le funzioni di Vicario. Il Vicario sostituirà il Presidente ove questi per qualsiasi ragione dovesse cessare dall'incarico e fino alla nomina di un nuovo Presidente che dovrà essere scelto dall'assemblea entro venti giorni. Nella ipotesi di mancanza di candidati votati e non eletti si procederà ad individuare il vicario tramite sorteggio con le regole stabilite con successivo regolamento.

Il Presidente può essere sfiduciato quando viene richiesto da un decimo degli associati e deliberato con le stesse maggioranze con le quali è stato eletto.

ART. 13 – IL TESORIERE

Il Tesoriere predispone il bilancio preventivo e consuntivo e lo sottopone all'Assemblea entro il 28 febbraio di ogni anno.

ART.-14 – IL COMITATO DEI GARANTI

Il Comitato dei garanti svolge attività di controllo delle attività che si svolgono in DiM.

Le competenze, il numero dei componenti e la durata del Comitato dei garanti saranno disciplinate da criteri e procedure definite nel regolamento.

ART. 15 – FINANZIAMENTO

Il Movimento rinuncia al finanziamento pubblico ai partiti così come è regolato dalle attuali norme.

Il limite del finanziamento privato viene definito nel rispetto del principio di diffusività.

Ciascuno può contribuire nel limite massimo di € 10.000 per anno solare.

Il Movimento è favorevole alla promozione da parte dello Stato, che allo scopo, mette a disposizione le necessarie risorse, secondo principi di parità, equità e trasparenza, della libera associazione di cittadini finalizzata a concorrere, con metodo democratico, alla politica nazionale.